



IL PRESIDENTE

Vista la legge n. 508 del 21.12.1999;

Visto il CCNL – comparto AFAM del 16.02.2005, in particolare l’art. 23 concernente l’affidamento di incarichi aggiuntivi di didattica;

Visto il CCNL – comparto AFAM firmato il 04.08.2010 e relativo al quadriennio giuridico – economico 2006/2009;

Visto il parere espresso dal Consiglio Accademico in data 12.03.2021;

Visto lo Statuto del Conservatorio;

Visto il Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità del Conservatorio;

Visto il CCNI per l’utilizzo del fondo d’istituto relativo al personale del comparto AFAM, siglato il 12.07.2011, in particolare l’art. 5, denominato “Didattica aggiuntiva”;

Vista la delibera n. 3 del C.d.A del 30.03.2021

- DECRETA

- È approvato il Regolamento recante criteri per l’attribuzione di ore di didattica aggiuntiva.

- F.to il Presidente*

Avv. Dott Lorenzo Oliveri

(*omessa firma ai sensi del D.lgs 39/93)

REGOLAMENTO RECANTE CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DI ORE DI DIDATTICA AGGIUNTIVA

Art. 1 **Ambito di applicazione**

Il presente regolamento disciplina, ai sensi dell'art. 5 del CCNI del 12.07.2011, a decorrere dall'Anno Accademico 2020-2021, le modalità e le procedure per l'attribuzione al personale docente di ore di didattica aggiuntiva, nonché per la determinazione dei relativi compensi.

Art. 2 **Definizioni**

1. Per monte-ore annuo contrattuale si intende quello previsto dall'art. 12 del C.C.N.L. del 04.08.2010, ossia 324 ore. Tale monte-ore, per quanto attiene l'attività didattica, si compone delle ore sviluppate dal numero delle ore del corso, per i corsi individuali, come disposto dagli ordinamenti didattici vigenti, in rapporto al numero degli studenti assegnati comprese le ore dedicate alla prova finale dei corsi di triennio e biennio. Per i corsi collettivi, il monte ore si compone della somma di tutti i corsi assegnati al docente a inizio anno.

Ai fini del completamento del monte-ore contrattuale, per attività didattica si intende l'attività didattica svolta dal singolo docente nei seguenti ambiti:

- a) le discipline afferenti i campi disciplinari ricompresi nel settore artistico disciplinare di inquadramento del docente, secondo quanto stabilito dal D.M 90/2009 e come determinati dalla tabella B annessa al D.M. 30.09.2009 n. 124 – Ordinamenti didattici dei corsi di studio per il conseguimento dei diplomi accademici di Primo e Secondo livello;
- b) le discipline dei corsi Propedeutici attive presso l'Istituzione.

2. È definita attività didattica svolta in orario aggiuntivo l'attività didattica relativa al settore disciplinare di titolarità o di non-titolarità, svolta dal docente oltre il monte-ore annuo contrattuale.



Art. 3

Attività didattiche retribuibili

1. Ai sensi del presente Regolamento sono retribuibili le attività didattiche aggiuntive di cui all'art. 1, comma 1, lettere a) e b), svolte dal singolo docente sulla base di specifico incarico e solo previo pieno utilizzo del monte ore contrattuale.

Le attività didattiche di titolarità sono retribuibili nella misura stabilita annualmente dal Consiglio di Amministrazione, entro i limiti minimi e massimi determinati dall'art. 5, comma 4, del CCNI, con un compenso orario di 50 € al lordo delle ritenute di legge, con un limite di 120 ore annue; quelle di extra titolarità sono retribuibili e comunque non oltre le 120 ore annuali, secondo il seguente calcolo forfettario:

- | | | |
|----|--------------------------|---------------------------------|
| a) | Da 21 a 40 ore eccedenti | € 50,00 per ora d'insegnamento. |
| b) | Da 41 a 60 ore | € 46,00 per ora d'insegnamento |
| c) | Da 61 a 80 ore | € 44,00 per ora d'insegnamento |
| d) | Da 81 a 100 ore | € 42,00 per ora d'insegnamento |
| e) | Da 101 a 120 ore | € 40,00 per ora d'insegnamento |

2. Nel computo delle ore aggiuntive retribuibili, così come nel monte ore, non sono incluse le ore necessarie per lo svolgimento degli esami e delle tesi.

3. Eventuali incarichi attinenti la produzione e la ricerca, eccedenti rispetto al monte-ore contrattuale, sono retribuiti attraverso il Fondo d'Istituto e pertanto non concorrono alla formazione e al computo delle attività retribuibili ai sensi del presente Regolamento.

Art. 4

Individuazione e copertura finanziaria

1. Sulla base della programmazione annuale approvata dal Consiglio Accademico, il Direttore, sentito il Consiglio Accademico, comunica al Consiglio di Amministrazione le esigenze didattiche per il cui espletamento si rende necessario prevedere l'attribuzione di ore di didattica aggiuntiva.

2. Il Consiglio di Amministrazione individua le risorse necessarie e delibera in sede di approvazione del bilancio preventivo l'affidamento degli incarichi, assicurandone la contestuale copertura finanziaria, considerata la disponibilità a bilancio. Le risorse sono appostate sul capitolo 1.2.1/152 Esercitazioni didattiche.

3. In corso d'anno, sulla base di motivate ulteriori esigenze o di un ridimensionamento della previsione iniziale, le risorse di cui al precedente comma 2 possono essere integrate o ridotte dal Consiglio d'Amministrazione, fermi restando i limiti massimi nell'attribuzione al singolo docente, di cui all'Art. 3, comma 1.

Art. 5

Modalità di conferimento

1. L'impegno didattico di ciascun docente è quantificato nell'ambito della programmazione individuale effettuata nel rispetto di quanto previsto dall'art. 25, comma 1 del CCNL siglato il



16.02.2005, nonché delle linee di indirizzo stabilite dal Consiglio Accademico.

2. L'affidamento di ore aggiuntive di insegnamento avviene secondo i seguenti criteri e mediante le seguenti procedure: a. discipline rientranti nel settore di titolarità del docente: i) discipline con insegnamento di tipo individuale: affidamento delle ore aggiuntive, tenendo conto dell'indicazione con cui il singolo studente esprime la propria preferenza a frequentare la classe di un determinato docente e, comunque, entro il tetto massimo annualmente stabilito dal Consiglio Accademico; ii) discipline di gruppo, collettive, di laboratorio: affidamento delle ore aggiuntive di insegnamento anche in ragione delle indicazioni fornite dalle strutture didattiche in sede di programmazione annuale.
3. Fatta salva la possibilità di dichiarazione di non disponibilità all'espletamento di incarichi di didattica aggiuntiva, in primis si procede all'assegnazione degli incarichi di didattica aggiuntiva ai docenti in servizio in pianta organica, nei settori disciplinari di rispettiva titolarità, considerato il pieno assolvimento del monte-ore contrattuale da parte di tutti i docenti afferenti al medesimo settore artistico-disciplinare, secondo il disposto dell'art. 3 comma 1;
4. nell'ambito delle competenze dei docenti e della loro disponibilità, si procede ad affidare incarichi di didattica aggiuntiva di non-titolarità. A tal fine il Direttore provvede preventivamente ad acquisire il parere favorevole dei docenti, relativamente all'eventuale proposta di insegnamento in discipline di non-titolarità, visti il curriculum e le competenze degli interessati.
La valutazione delle candidature viene effettuata dal Consiglio Accademico sulla base del prioritario requisito della specifica esperienza professionale e della competenza nella disciplina in oggetto e, a seguire, sulla base di criteri di eventuali affinità della disciplina in oggetto con quella di titolarità;
5. Il Direttore, nel rispetto di quanto previsto dal presente articolo e nei limiti della previsione di bilancio determinata dal Consiglio di Amministrazione, conferisce ai docenti le ore di didattica aggiuntiva, giusta delibera del Consiglio d'Amministrazione.

Art. 6

Verifica dell'attività didattica aggiuntiva e liquidazione dei compensi

1. Ai fini del computo del monte-ore di ciascun docente fanno fede, per ogni corso, il registro elettronico adottato con circolare n 2 del 02.12.2020, nonché la rilevazione della presenza con le modalità previste dall'art. 10, comma 9 del medesimo CCNL, come introdotto dall'art. 4, comma 3, del CCNL siglato il 04.08.2010.

2. Il registro deve essere definitivamente depositato alla chiusura dei corsi e comunque non oltre il mese di ottobre ogni anno accademico, completo in ogni sua parte e sottoscritto dal docente con token digitale. Il Direttore Amministrativo, verificato l'assolvimento del monte-ore annuo contrattuale da parte del docente, autorizza la liquidazione dei compensi relativi alla didattica aggiuntiva effettivamente svolta, comunque entro e non oltre i limiti previsionali degli incarichi conferiti.

3. Vista la fase emergenziale, in caso di effettuazione di ore in "modalità a distanza", l'attestazione delle ore avverrà attraverso la rendicontazione delle piattaforme "Google Meet" e "Jitsi"; nessuna altra piattaforma verrà considerata valida.

Novara, 31/03/2021

prot. n. 739/C14